



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

**IPOTESI DI ACCORDO PER EROGAZIONE FUA 2017
Relazione illustrativa**

Modulo 1

Data di sottoscrizione		7 maggio 2018
Periodo temporale di vigenza		Esercizio 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Cons. Roberto Alesse/Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA; CONFINTESA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, CONFINTESA
Soggetti destinatari		Personale di ruolo in servizio presso il Ministero nell'anno 2017.Personale di altre P.A. in posizione di comando,distacco, fuori ruolo che NON percepisca analoghe competenze dalla propria Amm.ne.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Criteri ripartizione risorse Fondo Unico di Amministrazione anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il presente accordo è inviato all'Organo di controllo interno per la dovuta certificazione SI
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?: NO	
Eventuali osservazioni: La Relazione della Performance, riferita all'anno precedente, deve essere redatta e validata dall'OIV entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 10,comma 1, lett.b. del Decreto Legislativo 150/2009 e ss.mm.ii.		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto.

L'Ipotesi stipulata in data 7 maggio 2018 definisce i criteri di ripartizione del FUA dell'anno 2017 al personale destinatario del compenso medesimo in servizio presso il Ministero. Per l'anno 2017, l'importo complessivo del FUA ammonta ad euro 2.604.516,62.

L'**articolo 1** prevede che le risorse del FUA per l'anno 2017 vengano ripartite secondo le modalità di seguito indicate:

- A) La quota più rilevante, pari al 79%, viene destinata al finanziamento del miglioramento della produttività collettiva e individuale, stabilendo un esplicito collegamento tra trattamento economico accessorio e risultati della struttura di appartenenza, ponendo, pertanto, in relazione il contributo individuale apportato dal dipendente con il raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture dirigenziali di livello dirigenziale generale e non generale.
- B) La percentuale pari al 1% viene destinata al finanziamento di Turni e Reperibilità.
- C) La restante percentuale, pari al 20%, viene destinata alla contrattazione di posto di lavoro con i soggetti sindacali di cui all'articolo 8, comma 2, del CCNL 1998/2001 (RSU) per l'individuazione dei sistemi di incentivazione del personale.

Con l'Ipotesi di Accordo in argomento, le Parti hanno confermato la riduzione della quota percentuale per Turni e Reperibilità, peraltro già oggetto di riduzione negli anni scorsi, e, conseguentemente, l'attribuzione di una quota percentuale maggiore alla produttività, cui viene, pertanto, attribuito un peso sempre più rilevante.

In tale ottica, in merito alla quota prevista al punto A), le Parti hanno concordato modalità di erogazione delle risorse, individuando meccanismi di distribuzione che determinino un collegamento tra la corresponsione del compenso e l'impegno rilevabile nell'attività del personale interessato.

A tal fine, dunque, i compensi incentivanti la produttività per il miglioramento dei servizi vengono collegati ai risultati conseguiti dall'unità organizzativa di appartenenza.

Pertanto, la previsione di una griglia di percentuali di raggiungimento di obiettivi assegnati alla struttura, cui corrisponde una differenziata attribuzione del compenso accessorio individuale, appare pienamente conforme alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo e contrattuale.

Il comma 2 del medesimo articolo 1 garantisce che le risorse eventualmente in eccedenza o in economia nei punti B) e C) vadano ad incrementare le risorse per la produttività collettiva ed individuale indicate al punto A, rispettando la ripartizione percentuale ivi prevista.

L'**articolo 2** dell'Ipotesi ha introdotto una clausola programmatica con la quale le parti si sono impegnate ad attuare, a valere sulla parte fissa del FUA 2018, le progressioni economiche all'interno delle Aree professionali previste dal vigente CCNL, con decorrenza economica 1° gennaio 2018.

I passaggi potranno riguardare la quota massima del 60% del personale, inserito nei ruoli del Ministero al 1 gennaio 2018, con la previsione di un ammontare non superiore alla somma di 800 mila euro.

La somma stanziata per tale finalità è stata determinata sulla base di una proiezione virtuale degli sviluppi economici per i singoli profili nei settori di attività all'interno delle aree.

Successivamente, verranno individuati, in sede di contrattazione integrativa, i posti disponibili ed il relativo costo per ciascuna fascia retributiva, nonché i criteri selettivi per l'effettuazione degli sviluppi economici, secondo i principi di meritocrazia e le procedure previsti dall'articolo 18 del CCNL del 14 settembre 2007, nonché dalla vigente normativa.

La somma eventualmente non utilizzata, rispetto allo stanziamento previsto a tal fine dall'Ipotesi in oggetto, verrà destinata alla produttività collettiva, ripartita con i medesimi criteri previsti per l'erogazione del FUA dell'anno di riferimento.

L'Ipotesi in argomento, infine, contiene una **Dichiarazione congiunta** con la quale le Parti si impegnano a proseguire il percorso relativo agli sviluppi economici all'interno delle Aree professionali, avviato nel corso dell'anno 2018, prevedendo di effettuare ulteriori processi di riqualificazione nell'anno 2019, per una ulteriore quota di personale, in relazione alla effettiva disponibilità di risorse.

In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione dell'Ipotesi in argomento, si evidenzia che i criteri di ripartizione del compenso definiti in tale accordo garantiscono una adeguata differenziazione degli importi erogati, nell'ottica di una effettiva premialità individuale, attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa e dalle vigenti previsioni contrattuali.

I criteri definiti nel presente Accordo puntano ad ancorare la retribuzione accessoria a elementi oggettivi, nel rispetto della *ratio* della normativa attualmente vigente.

L'utilizzo delle risorse FUA attraverso tali criteri consentirà a questa Amministrazione di incrementare la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, valorizzando il merito e la professionalità dei dipendenti, connettendo e finalizzando tali elementi al raggiungimento di risultati e obiettivi che concorrano a garantire efficienza ed efficacia della azione amministrativa.

Cons. Roberto Alesse